

Il sindaco Massimo Pironi parla della stagione estiva "Quel che veramente conta è la qualità"

RICCIONE - "Credo che 5 anni fa abbiamo avuto un Ferragosto così - ricorda il sindaco Massimo Pironi -. Purtroppo, in una situazione così fragile a livello di risparmio nelle famiglie, il clima incide moltissimo per chi vuole passare qualche giorno al mare. Però, per le presenze di agosto, è determinante il tempo che farà nei prossimi giorni. Se torna il sole nessuno abbandonerà le nostre spiagge".
A questo punto tanto vale non fare più promozione ma sperare nel bel tempo?

"Per quanto riguarda la promozione quel che è fatto è fatto, almeno per quest'anno, mentre credo, come spesso ripeto ad albergatori e operatori turistici che ho occasione di incontrare, quello che veramente conta è la qualità dei servizi che si offre".
Con questi "chiari di luna" non c'è il rischio che chi ha in affitto un'attività estiva a fine settembre chiuda e torni a casa con la cassa, lasciando qualche debito di troppo in zona?
"Questo è un rischio che c'è sempre stato, ma è chiaro



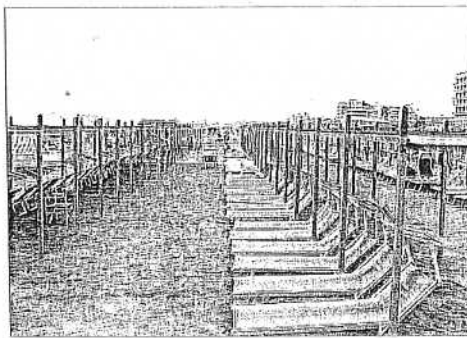
che questo aspetto per non poche attività si esaspererà. Tutto questo vale soprattutto, come sottolinea la stessa Aia, per quei gestori che sono capaci di fare questo mestiere, mentre hanno a che fare con proprietari dell'im-

mobile che negli ultimi anni non hanno investito un euro nella struttura e nei servizi. Al momento, per quanto riguarda il turismo e il commercio in città, il vero nemico non è la crisi economica, che colpisce tutta l'Europa, bensì la rendita che prosciuga le risorse da destinare al rilancio delle attività. Noi, più che cercare di velocizzare la risposta burocratica-amministrativa alle richieste dei cittadini, non possiamo fare. Però speriamo che quanto prima ci si accorga di questo problema e si cerchi un rimedio che valga bene a tutti" conclude Pironi.

Leardini: "Il cliente fa più attenzione su qualità e costo del servizio che viene erogato" "Le famiglie partono a Ferragosto" La difficile situazione degli alberghi di Riccione

RICCIONE - "E' la prima volta, da quando faccio l'albergatore, e sono decenni, che mi capita di vedere partire una famiglia alla vigilia di Ferragosto. Eppure avevo prenotato solo fino a martedì 17".
Se mai ci fosse stato bisogno di trovare una "immagine" per illustrare come sta andando il turismo a Riccione, e dalle altre parti non è che le cose stiano andando in modo diverso, questa raccontata da un albergatore della zona dell'Alba rispecchia una situazione che - ogni giorno di più (che piove) - diventa difficile.
"Al momento non voglio neanche pensare a fare due conti - continua il nostro albergatore -. Sapré come è andata la stagione quando sarò finito di pagare tutti, dipendenti e fornitori".

Invece un suo collega, questa volta in zona Terme, non sembra troppo allarmato anche perché ha il pieno e, nonostante la pioggia che ha rovinato le feste - in giardino e intorno alla piscina - preparate per il Ferragosto, i suoi clienti restano, sperando che per oggi ci si possa affacciare in spiaggia.
"Però è in questi momenti difficili che si vede chi ha saputo e sa fare bene il suo mestiere. Se riesci a far restare il cliente anche con queste condizioni climatiche vuol dire che ha investito bene la tua professionalità" conclude l'albergatore in zona Terme.
Così il "punto finale" lo facciamo con un albergatore "del centro", Vincenzo Leardini che gestisce gli hotel Lungomare e Maestrale.
"La stagione, senza restringere il



Ecco la spiaggia vuota, per pioggia, a Ferragosto 2005

campo a questi giorni di Ferragosto, conferma un trend di attenzione, da parte del cliente, al costo del servizio che viene erogato.

Una conferma che c'è la volontà di avere servizi di qualità con formule all inclusive. E' pur vero che la Riviera si conferma desti-

nazione vacanziera per famiglie, che rimangono fedeli alla nostra offerta, ma ora più che mai la sfida è l'innovazione. Infatti dobbiamo continuamente innovare per stare al passo con i nostri competitors" spiega Leardini.
Quale sono queste innovazioni?
"Camere più grandi, parcheggio agevole vicino all'hotel, ristorazione di qualità e una spiaggia dotata di tutti i servizi. Se oltre a questo manteniamo la proverbiale accoglienza e gentilezza, che da sempre caratterizza il turismo in Romagna, sono sicuro che manterremo le nostre quote di mercato. Infatti trovo che questa sia una crisi strutturale

e per noi deve essere un momento in cui riflettere sulla necessità di investire nelle nostre strutture ricettive".
Sempre più spesso si assiste all'affitto della struttura e così ci si ritrova tra un proprietario che non investe, ma vuole solo incassare, e un affittuario che non pensa certo a spendere (perché nel suo caso è una spesa senza resa) nella struttura. Come fare per risolvere questo problema?
"Credo che se sulle strutture i proprietari investissero, i risultati economici dell'affittuario potrebbero essere remunerativi" conclude Leardini.

AVEVANO NASCOSTO LA DROGA ALL'INTERNO DELLA LORO TENDA

Il cani ci mettono il naso, arrestati 2 svizzeri

RICCIONE - Quando i segugi dell'unità cinofila ci mettono il naso per chi spaccia droga c'è ben poco da fare. E così due cittadini svizzeri, Oliver Giussani e Pierre Luca Tomasi, rispettivamente del 1970 e 1974, sono finiti in manette per detenzione ai fini di spaccio. I due avevano nascosto 150 grammi di marijuana, suddivisi in 8 confezioni pronte per lo spaccio, nel parcheggio di un campeggio di Riccione. Sul posto sono intervenuti i carabinieri dell'alienquot operativa di Riccione, coadiuvati dall'unità antidroga del nucleo cinofila di Bologna. L'olfatto dei cani ha guidato i militari fino alla tenda dei due svizzeri, dove una perquisizione ha portato al rinvenimento delle dosi, oltre che di un bilancino di precisione. Nell'ambito della stessa operazione, i carabinieri hanno trovato il 27enne C.G. in possesso di 10 grammi di hashish, 1,6 di marijuana e 0,4 di cocaina. Il ragazzo è ora indagato in stato di libertà. Invece non c'è stato bisogno del naso dei segugi, ma è bastato lo sguardo attento dei carabinieri, per cogliere in flagrante due giova-

ni intenti a spacciare droga in un locale notturno di Riccione. Il primo, il 20enne romano Luigi Rossi, è stato sorpreso dagli uomini del nucleo radiomobile mentre mostrava ad alcuni giovani un involucre estratto dalle tasche. La manovra non è sfuggita agli agenti in borghese, che lo hanno fermato e perquisito, trovandogli addosso 19,5 grammi di hashish già suddivisi in 9 dosi pronte per lo spaccio. Nei guai anche Yuriy Hutryak, ucraino del 1991 ma residente a Caserta, beccato con addosso 81 compresse di ecstasy, che era intento a spacciare ad altri giovani. L'attività della compagnia di Riccione si è concentrata anche in viale Ceccarini, dove i militari hanno arrestato altri due ragazzi in vacanza a Riccione. Si tratta di Domenico Caldiero, 20enne salernitano, e di Antonio Ansalone, 24enne avellinese. I due sono stati poi scortati fino alla pensione presso quale avevano alloggio, dove i carabinieri hanno rinvenuto 32 grammi di hashish e 8,2 di marijuana, suddivisi in 17 dosi, più 245 euro ritenuti provento dell'attività di spaccio.

I RIFLETTORI SONO NERI QUESTO

Il numero uno del sound mondiale questa sera è alla consolle del Cocco

RICCIONE - E' il dj numero uno al mondo, primo nella classifica annuale Dj Mag davanti ad Armin Van Buuren, e in questi giorni sta collaborando con Britney Spears alla realizzazione di tracce per il nuovo album della cantante, la cui data di uscita è prevista per l'autunno 2010. Questa sera Tiesto, all'anagrafe Tijs Verwest, sarà alla consolle del Coccò, pronto a infiammare il pubblico del Ferragosto. Nella discoteca delle colline riccionesi si preannuncia una serata rovente, e sono attesi migliaia di giovani. Per Tiesto parlano i numeri. Il 26 marzo '09 sono stati resi pubblici i risultati degli IDMA 2009, ossia la 24esima edizione degli International Dance Music Awards: Tiesto, presente nelle nomination di 5 categorie, ne ha vinte ben 4: Best Global DJ (miglior dj al mondo), Best Full Length DJ Mix (miglior compilation in sequenza mista) grazie al suo 1305 vol.7, Best Podcast (miglior podcast) con il suo Tiesto's Club Life e Best Artist Solo (miglior artista solista). Era in nomination anche come miglior dj europeo. Al Cocco si replica anche domani con Erick Morillo, per proseguire l'incredibile settimana di super ospiti internazionali e di grande sound.

La ricotta di Eugenio Patassi per il rilancio della storica discoteca riccionese "Per i visitatori un'accoglienza degna di un Pascià"

RICCIONE - Neanche il tempo di chiudere la porta alla gestione Zoffoli e compagni, e subito la discoteca Pascià ha trovato un gestore che vuole puntare sul suo rilancio. Quello di Eugenio Patassi, fabrianese di nascita, che da anni è nel settore anche grazie al suo sito www.discoteche.it (che ora è in fase di rifacimento e rilancio), ma che nella Perla Verde ha vissuto per circa vent'anni fino al 2005 e che ora ha in animo di tornarci per seguire da vicino il rilancio del Pascià.
"Ormai la stagione estiva è andata e se ne riparerà a ottobre per una inaugurazione in grande stile - annuncia Patassi -. E' mia intenzione riportare il Pascià ai fasti del passato, investendo soprattutto sulla qualità del servizio, su una musica al passo con i tempi e un'accoglienza degna

veramente di 'un pascià'. Avremo uno staff all'altezza delle nostre ambizioni, e soprattutto punteremo, oltre che alla tradizionale clientela del posto e su su fino alla Lombardia, alla zona delle Marche dove vanto non poche conoscenze e amicizie. Chiaramente lasceremo il simbolo del Pascià, ovvero il lampadario, così come gran parte dell'arredo che ora è presente. Per ora è nostra intenzione iniziare piano, cioè solo il sabato sera. Poi apriremo una domenica al mese e chiaramente nei prefestivi, per poi rilanciare il mercoledì del Pascià, dando così a tutti la possibilità di salire sulle colline riccionesi a metà settimana". Certo è che questo ennesimo tentativo di ricollocare la discoteca Pascià nella collina riccionese è la dimostrazione che, nonostante tutte le cassandre, c'è ancora qualcuno che crede nelle poten-

"Avremo uno staff ospiti e artisti all'altezza delle nostre ambizioni"

Il nuovo proprietario del Pascià (chiarmente al centro) in compagnia di due scatenate fanciulle



zialità delle discoteche. E' altrettanto chiaro che il Pascià non potrà certo seguire le "tendenze", ma collocarsi in quella fascia di clienti che amano passare una serata in pista o al tavolo, ma non certo con una musica assordante nelle orecchie.

Va da sé che sarà un'operazione lunga, sperando che Eugenio Patassi, che già doveva far parte del gruppo che ha cercato di rilanciare la discoteca la scorsa primavera, voglia puntare su tempi lunghi.

Oltremare ride con Max Giusti

parco naturalistico. L'appuntamento è con il comico e presentatore romano Max Giusti, conduttore del programma televisivo "Affari tuoi" nonché fresco vincitore del premio Persefone, conse-

gnato alle personalità dello spettacolo che si sono particolarmente distinte nelle piec teatrali trasmesse nell'ultima stagione dai network nazionali. Due ore di spettacolo ad alto tasso di comicità,

presidente della Lazio Lotio, Renato Zero e Cristiano Malgioglio, ma anche ricco di riflessioni comiche sulla vita: una sorta di analisi delle vicissitudini umane, dall'infanzia al primo amore, il matrimonio, la vita attuale e naturalmente l'onnipresente social network facebook. In questa maniera l'artista mette in scena il suo ultimo lavoro, dal titolo che non lascia spazio ai dubbi: 100% comico tour.

Airaudò: "Non siamo una caserma, ma chi vuole esprimere un parere lo deve fare con giudizio"

Scontro intestino in casa Pdl

Querelle tra consiglieri: Iaia dà del "finiano" a Usai

RICCIONE - (Im) Il consigliere Andrea Usai che impallina i suoi stessi compagni di partito, Cosimo Iaia che a muso duro gli dà del "Finì", e il capogruppo Filippo Airaudò che si chiama fuori dalla zuffa. C'è tutto, nel dissidio interno al Pdl di Riccione, per tracciare un parallelismo con la faida che ha lacerato il partito a livello nazionale. Il campo sul quale si consuma lo scontro è la variante al regolamento urbano edilizio, passata durante l'ultima seduta consigliere grazie anche all'astensione dei consiglieri del Pdl, i quali, decidendo di non abbandonare l'aula, hanno evitato che venisse a meno il numero legale. A incrociare i guantoni su questo punto ieri erano stati i consiglieri Cosimo Iaia e Andrea Usai. Il primo ribatte ora, colpo su colpo, alle critiche formulate dal secondo, che aveva bacchettato i suoi compagni di partito per aver scelto, con il loro astensionismo, di "fare da stampella alla maggioranza". "Ancora una volta - spiega Iaia - apprendo dai giornali la posizione contraria di un consigliere del Pdl. A chi non ha partecipato alle votazioni del consiglio comunale sul Rue dico che se fossero stati presenti alcuni emendamenti da noi presentati sarebbero passati, dando un maggior peso e risalto alla nostra azione politica". Iaia poi non può più trattenerci, e lascia partire la bordata: "I demolitori interni



Il capogruppo: "Non credo nell'ostruzionismo cieco, meglio altri atteggiamenti"

che non essendo presenti condizionano a prescindere analisi ed espressioni del segretario Pd e del capogruppo della Civica Lega o sono in malafede oppure

Terremoto Clima teso tra le fila del Pdl in Consiglio a Riccione. Tra Usai e Iaia è uno scontro senza esclusioni di colpi, con Filippo Airaudò in mezzo a cercare di fare da paciere

hanno obiettivi «finiani» di demolizione del Pdl". Attacco che punge sul vivo il consigliere Usai, il quale respinge tutto al mittente. "Io finiano?"

Idv interviene nel dibattito di questi giorni Mariotti: "lealtà nei confronti della maggioranza, ma non obbedienza"

RICCIONE - Nel dibattito sull'approvazione del Rue si inserisce anche Sonia Mariotti, capogruppo consigliere dell'Idv. "Nel clima che si è venuto a creare in questi giorni - spiega - l'Idv, accusata velatamente in diverse occasioni di inciuci con l'opposizione, appoggia totalmente la posizione del segretario del Pd (Chicco Angelini, che aveva dichiarato «ben venga il dialogo con la minoranza») e afferma che si è sempre dimostrato alleato leale, ma non fedele se per fedeltà si intende obbedienza cieca". "Noi dell'Idv - continua la Mariotti - crediamo che la diversità sia elemento di democrazia e non ci piacciono coloro che dicono che in una maggioranza si debba avere un pensiero unico: noi continueremo ad esprimere il nostro punto di vista, anche quando sarà diverso dai nostri alleati". "Pur apprezzando la serietà istituzionale della minoranza che ha permesso di proseguire i lavori del consiglio, qualora quell'asse ventilato in anteprima dalla consigliera Tosi, tra una parte del Pd e il Pdl, si concludesse come realtà, sarà da noi fortemente denunciato e combattuto poiché l'Idv ha sempre fatto della chiarezza la propria bandiera e in base a tali impegni intende caratterizzare la propria permanenza e la propria appartenenza alla maggioranza di governo di Riccione" conclude la Mariotti.

Coordinatore e vice coordinatore in disaccordo sull'approvazione Rue

I finiani sono piuttosto i consiglieri che hanno «inciuciato» con la maggioranza. La risposta di Iaia è il sintomo di un'infelice azione politica". Ma il vice coo-

ordinatore del Pdl non si accontenta e soffiava ulteriormente sul fuoco. "Prima di accusarmi di remare contro, Iaia dovrebbe meditare su ciò che ha fatto. I gior-

nali hanno parlato per giorni dell'asse di ferro tra maggioranza e Pdl. E' questo, a mio modo di vedere, che danneggia veramente il partito. L'effetto mediatico che ne è scaturito è lesivo perché lascia i lettori disorientati".

Chi invece sembra non fare caso al brusio polemico tra Usai e Iaia è il capogruppo del Pdl Filippo Airaudò, che si dichiara "indifferente di fronte a uno scontro sterile e fine a se stesso". "Il fatto - continua - è che le vere questioni sono altre, e che la dialettica interna dovrebbe riguardare temi ben più concreti". Quanto a Usai, "sapeva qual'era la condotta che avremmo tenuto in consiglio, visto che ne abbiamo dibattuto in commissione, e dunque il suo intervento mi ha parecchio sorpreso. Non che io voglia mettergli un tappo in bocca, sia chiaro. Il Pdl non è una caserma, e chiunque è libero di esprimere la propria posizione. Purché lo faccia con una certa responsabilità, e soprattutto portando sul piatto delle controproposte valide, cosa che noi del Pdl, in questo caso specifico, abbiamo cercato di fare". Il capogruppo spende poi una parola sulla decisione di astenersi dalla votazione sul Rue. "Abbiamo fatto una scelta di responsabilità. Non credo nell'ostruzionismo cieco, anche perché il momento particolare in cui ci troviamo non lo permette".

OMICIDIO SAVIOLI: GLI INQUIRENTI HANNO LA BOCCA CUCITA

La polizia canadese mantiene il più stretto riserbo. Ogni dettaglio "potrebbe compromettere le indagini"

"I media non si intromettano"

RICCIONE - "Il compito di risolvere il caso spetta a noi, non ai media". E' questa la lapidaria risposta contro cui si infrange la pioggia di domande che ogni giorno i cronisti canadesi rivolgono al sergente Rob Vermeulen, della Vancouver Island Integrated Major Crimes Unit, la squadra di polizia che portando avanti le indagini dell'omicidio di Stefano Savioli. Massima riservatezza, insomma, per quanto riguarda l'arma del delitto, il movente, e le

possibili persone iscritte nel registro degli indagati. Gli inquirenti hanno le bocche cucite. Anche perché rilevare adesso qualche dettaglio scottante "potrebbe compromettere per sempre l'esito delle indagini". Nella giornata di ieri gli investigatori si sono limitati a confermare che "il corpo di Stefano Savioli è stato ritrovato alle 8.30 di venerdì 6 agosto". Altro,

però, non è stato detto, neanche a riguardo dei possibili sospetti. Vermeulen non ha confermato né smentito le voci secondo le quali l'assassino avrebbe abbandonato l'isola nelle ore tra il misfatto e il rinvenimento del cadavere. Cosa possibilissima, ma, perché - come spiega Katie De Rosa del Times Colonist, "sull'isola di Cortes posseggono un'im-

barcazione personale". Rimane inoltre il mistero di chi abbia composto il 911 che ha fatto scattare i soccorsi. Né si sa con precisione quale sia il contenuto del testamento lasciato da Savioli in Canada. I giornalisti canadesi hanno provato a contattare più volte la seconda moglie del ricconese, la cubana Abigail - che al momento del delitto si trovava in un'altra città e che ora risiede presso alcuni amici sull'isola di Cortes -, ma senza ottenere risposta.



Giallo Ancora avvolta dal mistero la morte di Stefano Savioli, erede della storica famiglia di imprenditori

PER I PIÙ GOLOSI

Merenda "natalizia" per i bagnanti della zona 61
Il re della spiaggia è il panettone

RICCIONE - Di solito è il protagonista assoluto di ogni cena che natalizia che si rispetti, ma ora il panettone sembra essere diventato il re incontrastato anche dell'estate. E così domani alle ore 16.30, presso la spiaggia 61 di Riccione, fette di panettone appena sfornate saranno servite a tutti i bagnanti che si troveranno in spiaggia. Ferragosto e Natale si incontrano a tavola, per una merenda dedicata a tutti golo-

si. Ad accompagnare il panettone, sfornati dalla ditta Scarpato di Verona, gelato a volontà per tutti. Il tutto in compagnia del Babbo Natale in vetroresina, realizzata con il contributo di Riccione Piadina a Viareggio, dai maestri costruttori dei famosi carri di carnevale. E chissà che il gustoso dolce con canditi e uvette non possa soppiantare, un giorno, il ben più fresco cocomero.

OTTO POSTAZIONI PER I VISITATORI

Rimandato a oggi il grande torneo di Xbox Day ad Aquafan
Imbracciate i vostri joystick

RICCIONE - Sfide a calcio, tennis, e altri sport, oppure di piattaforma in piattaforma con Rayman. E' atteso per oggi il grande torneo di videogiochi dell'Xbox Day in programma all'Aquafan di Riccione. La gara si sarebbe dovuta disputare ieri, ma viste le condizioni meteo è stato rinviato a oggi pomeriggio. Otto le postazioni allestite presso l'area Xbox del parco, otto le tipo-

logie di videogame in cui si sfideranno gli iscritti al grande torneo. Al termine della prima fase, verrà decretato il vincitore per ogni "disciplina". I vincitori di ogni videogame si affronteranno poi in una grande sfida finale, che dovrà decretare il vincitore assoluto dell'Xbox day. In palio c'è una nuovissima console Xbox 360 per chi trionferà nel torneo.